

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE
SECONDO BIENNIO

PREMESSA

I programmi ministeriali prevedono per il secondo biennio:

- a) la distribuzione su cinque ore di tutte e quattro le scienze umane, pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia (che si riducono poi a tre nel quinto anno per la scomparsa di psicologia);
- b) la concentrazione nel Quinto anno di una serie di “temi specifici” che rischiano di appesantire il lavoro didattico dell’ultimo anno di corso.

La seguente programmazione è stata sviluppata secondo nuclei tematici e competenze trasversali riguardanti tale area, procedendo così con una forma modulare e flessibile per meglio rispondere alle esigenze di analisi dei nuclei tematici.

La scelta delle singole unità didattiche è vincolata, in linea teorica, alla programmazione disciplinare generale, ma è poi demandata alla scelta dei singoli docenti in coerenza con il testo adottato, gli interessi e i bisogni emergenti nel contesto classe e dalle specifiche competenze del docente.

Il percorso di scienze umane, nel Triennio, ha come asse fondante quello storico-antropologico-pedagogico, incentrato sulla conoscenza della società nella sua complessità e contemporaneità.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento generali si rimanda alle Indicazioni Nazionali riguardanti il Liceo delle Scienze Umane.

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico-sociali in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e storico-culturali.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l’uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.
- Accostare la cultura pedagogica alle altre scienze umane per riconoscerne, in un’ottica multidisciplinare, i principali temi educativi.
- Comprendere, costruire e criticare argomentazioni e discorsi per dare significato di fondo alle proprie esperienze e all’agire collettivo.
- Prendere decisioni, progettare e iniziare a progettare il proprio futuro.

ABILITA’

- Collocare storicamente la nascita delle diverse scienze umane all’interno di un contesto spazio-temporale, identificando gli elementi socio-psico-pedagogici maggiormente significativi per confrontare culture diverse.
- Cogliere la specificità delle singole discipline che compongono l’ambito delle scienze umane, individuandone le differenze metodologiche e i campi di ricerca.
- Cogliere linguaggi disciplinari specifici.
- Riconoscere e analizzare aspetti della società, utilizzando le diverse prospettive disciplinari.
- Ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e collocarla in contesti educativi.

NB: Per la declinazione più specifica dei contenuti si rimanda alle unità didattiche dei testi in adozione.

CLASSE TERZA

| | | |
|---|---------------------|----------------|
| 1. EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE: METODO-OGGETTO-LINGUAGGIO | 2. NATURA e CULTURA | 3. LA SOCIETA' |
|---|---------------------|----------------|

MODULO 1: EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|--|
| Individuare lo statuto epistemologico, le specifiche metodologie ed i campi di ricerca (obiettivo minimo) | Definizione dell'oggetto di studio, dei metodi e del linguaggio specifico delle scienze umane, con particolare attenzione alla sociologia ed all' antropologia . (Discipline introdotte a partire dal Triennio) |
| Riconoscere, nell'ambito di una ricerca, i criteri di scientificità distinguendoli dal senso comune. | Analisi di alcune indagini socio - psicopedagogiche e antropologiche. |

MODULO 2: NATURA E CULTURA

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|--|--|
| Individuare le principali caratteristiche naturali e culturali delle società umane. (obiettivo minimo) | L'origine dei concetti di natura e cultura in sociologia e in antropologia. |
| Individuare le specificità culturali dell'Occidente a confronto con culture di altre aree geografiche. | |
| Conoscere i principali modelli pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento. (obiettivo minimo) | Lo sviluppo storico della cultura pedagogica (Umanesimo e Rinascimento). |
| Individuare la validità dei modelli pedagogici antichi nelle impostazioni educative attuali. | |
| Conoscere la psicologia dell'età evolutiva. | L'evoluzione psichica, affettiva e sociale dell'uomo fra natura e cultura. |
| Conoscere la psicologia dell'età evolutiva. | Lo sviluppo evolutivo del bambino: sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.. |

MODULO 3: LA SOCIETA'

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|-------------------|
| Indicare le principali discipline che studiano la società, illustrandone per ciascuna, caratteristiche, | Si veda Modulo 1. |

| | |
|---|--|
| impostazione e problemi della ricerca. | |
| Indicare le discipline che studiano le scienze umane. (obiettivo minimo) | Si veda Modulo 1. |
| Conoscere la nascita delle organizzazioni sociali e dei rapporti gerarchici. | Analisi sociologica della società acquisitiva, pastorale ed industriale. Dall'individuo alla costruzione della società. |
| Comprendere il ruolo dell'educazione in rapporto alla società. | Dall'individuo alla costruzione della società. |
| Riflettere criticamente sui modelli educativi studiati. | Dall'individuo alla costruzione della società. |
| Conoscere la persona tra individualità e legami sociali | Analisi antropologica del Sé come costruito ideologico proprio di ogni cultura. Il rapporto tra personalità e cultura. La costruzione rituale della persona. |
| Conoscere le dinamiche relazionali individuo-gruppo- società. (obiettivo minimo) | |
| Riconoscere e gestire le dinamiche di conflitto all'interno del gruppo. | Analisi psicologica delle dinamiche di gruppo. I conflitti di ruolo. La gestione dei conflitti. |

OBIETTIVI MINIMI DI SCIENZE UMANE CLASSE TERZA:

- Individuare lo statuto epistemologico, le specifiche metodologie ed i campi di ricerca;
- individuare le principali caratteristiche naturali e culturali delle società umane;
- conoscere i principali modelli pedagogici dell'Umanesimo e del Rinascimento;
- indicare le discipline che studiano le scienze umane;
- conoscere le dinamiche relazionali individuo-gruppo-società.

CONTENUTI MINIMI DI SCIENZE UMANE CLASSE TERZA:

- Definizione dell'oggetto di studio, dei metodi e del linguaggio specifico delle scienze umane, con particolare attenzione alla sociologia ed all'antropologia.
- L'origine dei concetti di natura e cultura in sociologia e in antropologia.
- Lo sviluppo storico della cultura pedagogica (Umanesimo e Rinascimento).

CLASSE QUARTA

| | | | | |
|---|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|
| 1. IDENTITÀ COME DIALOGO. Dall'io al noi. | 2. DISUGUAGLIANZA E DIVERSITÀ. | 3. LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ MULTICULTURALE | 4. LINGUE, LINGUAGGI E MEZZI DI COMUNICAZIONE | 5. MITO, RELIGIONE, SCIENZA |
|---|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|

MODULO 1: IDENTITÀ COME DIALOGO. Dall'io al noi.

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|---|
| <p>Conoscere le diverse culture (obiettivo minimo) e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela.</p> <p>Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia. (obiettivo minimo)</p> <p>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società. (obiettivo minimo)</p> <p>Riflettere sul diritto all'istruzione e sulla valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo.</p> <p>Conoscere la specificità dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in alcune età del ciclo di vita. (obiettivo minimo)</p> | <p>Antropologia: Riti di passaggio e di iniziazione. (contenuto minimo)</p> <p>Sociologia: Agenzie di socializzazione. Gruppi. Istituzionalizzazione e organizzazione sociale. (contenuto minimo)</p> <p>Pedagogia: Età dei lumi ed età napoleonica. La proposta pedagogica di J.J.Rousseau e le sue ricadute sulla pedagogia. (contenuto minimo). L'utopia pedagogica illuminista e I. Kant.</p> <p>Psicologia: Adolescenza. (contenuto minimo) Costruzione dell'identità in tutte le sue forme.</p> |

MODULO 2: DISUGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|--|---|
| <p>Conoscere i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati, insieme alle relative procedure di acquisizione.</p> <p>Conoscere i diversi indirizzi della psicologia e le loro applicazioni. (obiettivo minimo)</p> <p>Conoscere educazione, pedagogia e scuola tra Settecento e primo Ottocento. (obiettivo minimo)</p> <p>Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia. (obiettivo minimo)</p> | <p>Psicologia: Il conformismo. L'altruismo e l'aggressività. Normalità e patologia. (contenuto minimo) Psicosi, nevrosi, disturbi della personalità. La cura della psiche.</p> <p>Pedagogia: J.H.Pestalozzi. (contenuto minimo) L'educazione tra Rivoluzione francese e Napoleone. Bambini e donne tra Settecento e Ottocento. La nascita della pedagogia speciale: J.M.G. Itard.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società.</p> <p>Conoscere alcuni elementi essenziali dell'indagine sociologica.</p> | <p>Sociologia: Status e ruolo, classe e ceto. (contenuto minimo) La disuguaglianza. Stratificazione e mobilità.</p> |
|---|--|

MODULO 3: LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|---|
| <p>Conoscere i processi di trasformazione che interessano la società contemporanea. (obiettivo minimo)</p> | <p>Sociologia: La globalizzazione e la società multiculturale. (contenuto minimo)</p> |
| <p>Conoscere le grandi culture-religioni mondiali e l'organizzazione dell'economia e della vita politica.</p> | <p>Antropologia: L'antropologia e la globalizzazione.</p> |
| <p>Riflettere sull'influenza che le diverse culture hanno nello sviluppo individuale.</p> | <p>Psicologia: Il ruolo della cultura. (contenuto minimo) Individuo e cultura. Psicologia transculturale e psicologia culturale. Cultura, sviluppo e personalità. La psicologia interculturale.</p> |
| <p>Conoscere educazione, pedagogia e scuola dell'Ottocento. (obiettivo minimo)</p> | <p>Pedagogia: L'Ottocento: verso la società alfabetica. J.F.Herbart e la questione del metodo. Aristide Gabelli e la "lezione di cose". La cura dell'infanzia: F. Froebel e i Giardini d'infanzia. (contenuto minimo)</p> |

MODULO 4: LINGUE, LINGUAGGI E MEZZI DI COMUNICAZIONE

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|--|
| <p>Comprendere poliedricità e specificità delle diverse culture riguardo alle modalità di conoscenza e di comunicazione.</p> | <p>Antropologia: Diversità e unità della specie umana: geni, lingue e culture. (contenuto minimo)</p> |
| <p>Conoscere i processi di trasformazione che interessano la società contemporanea riguardo alla comunicazione. (obiettivo minimo)</p> | <p>Pensare, comunicare. La classificazione del mondo.</p> |
| <p>Saper riconoscere le influenze psicologiche della realtà mass mediale.</p> | <p>Sociologia: La comunicazione. I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale. (contenuto minimo) I principali mezzi di comunicazione di massa.</p> |
| <p>Conoscere educazione, pedagogia e scuola dell'Ottocento.</p> | <p>Psicologia: Gli effetti dei mass media.</p> |
| | <p>Pedagogia: Come formare gli italiani nell'Italia unita. Dalla modernità borghese alla modernità scientifica: Spencer, Durkheim. La pedagogia positivista in Italia. (contenuto minimo)</p> |

MODULO 5: MITO, RELIGIONE, SCIENZA

| OBIETTIVI | CONTENUTI |
|---|--|
| Conoscere le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce. | Antropologia: Pensiero magico e pensiero mitico. La religione e le religioni. Le grandi religioni. |

In sintonia con quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali, si prevede la lettura di un classico del pensiero sociologico, nello specifico Georg Simmel, attraverso letture antologizzate riguardanti le tematiche della moda e del rapporto tra metropoli e personalità.

Tale attività consente di attivare competenze di comprensione, analisi e sintesi che sono trasversali a tutti i nuclei tematici e disciplinari della programmazione, rispondendo in tal modo all'approccio metodologico integrato richiesto dai Nuovi Ordinamenti.

OBIETTIVI MINIMI DI SCIENZE UMANE CLASSE QUARTA:

- Conoscere le diverse culture;
- conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia;
- conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società;
- conoscere la specificità dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in alcune età del ciclo di vita;
- conoscere i diversi indirizzi della psicologia e le loro applicazioni;
- conoscere educazione, pedagogia e scuola tra Settecento e primo Ottocento;
- conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia;
- conoscere i diversi indirizzi della psicologia e le loro applicazioni;
- conoscere educazione, pedagogia e scuola tra Settecento e primo Ottocento;
- conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia;
- conoscere i processi di trasformazione che interessano la società contemporanea riguardo alla comunicazione.

CONTENUTI MINIMI DI SCIENZE UMANE CLASSE QUARTA:

- Riti di passaggio e di iniziazione.
- Istituzionalizzazione e organizzazione sociale.
- La proposta pedagogica di J.J. Rousseau e le sue ricadute sulla pedagogia.
- Adolescenza.
- Normalità e patologia.
- J.H. Pestalozzi.
- Status e ruolo, classe e ceto.
- La globalizzazione e la società multiculturale.
- Il ruolo della cultura.
- La cura dell'infanzia: F. Froebel e i Giardini d'infanzia.
- Diversità e unità della specie umana: geni, lingue e culture.
- I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale.
- La pedagogia positivista in Italia.